VareseNews

Il sindaco di Somma: “Neppure avvertiti del trasferimento dei sinti”

Pubblicato: Venerdì 30 Novembre 2018

«**Vengo a sapere le cose da un articolo, senza neppure esser stato contattato»**. Alle sei di sera, dopo il trasferimento dei sinti di Gallarate in un albergo, il sindaco di **Somma Lombardo Stefano Bellaria** non nasconde certo il disappunto. E anche una dose di vero stupore, mentre **cerca di capire quale sia l’hotel** che accoglie sessantanove persone allontanate dal campo di **Gallarate**.

«Ho sentito Cassani e ho ribadito il concetto che, essendo loro cittadini gallaratesi, **è la città di Gallarate che deve trovare la soluzione** nel lungo periodo» spiega poche ore dopo. Il punto è che i sinti ufficialmente vanno in albergo per trenta giorni (come scrive sui social il sindaco di Gallarate Cassani) ma in realtà **il problema si riproporrà a gennaio**, quando si dovrà trovare una soluzione-ponte, non potendo – per Legge – lasciare in strada famiglie con minori.

Problema gallaratese, soluzione ora anche in territorio sommese: **«Chiederò un incontro con il Prefetto**, che ho già sentito» dice ancora Bellaria, che certo non fa le barricate di fronte alle famiglie (non è scontato, di questi tempi) ma **è consapevole che si parla di tante persone, tra cui trentotto minori.** «Ci aspettiamo che la situazione sia risolta entro i trenta giorni indicati dall’amministrazione di Gallarate: noi siamo pronti a collaborare, ma la responsabilità, ripeto, resta a loro carico».

Il Comune di Gallarate aveva valutato diverse soluzioni nell’area di Malpensa, quella sommese era stata individuata già giovedì ma è stata formalizzata solo venerdì, spiegavano al campo sinti i funzionari che

per quattro giorni hanno gestito lo sgombero e le conseguenze sociali.

Roberto Morandi
roberto.morandi@varesenews.it